



PIANO DELLE ATTIVITÀ PER COMPETENZE¹ PSI II BIENNIO ITALIANO

¹ **Precisazioni terminologiche**

COMPETENZE: "indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di studio e di lavoro e nello sviluppo professionale e personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia"

ABILITÀ: "indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare Know-how per portare a termine compiti o risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)"

CONOSCENZE "attraverso l'apprendimento. Sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un settore di studio e/o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche"

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di diversa natura</p>	<p>Quando ascolta, l'alunno al termine del secondo biennio è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. cogliere la differenza tra sentire e ascoltare; 2. assumere l'ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando eventuali elementi di distrazione; 3. mantenere l'attenzione per il tempo necessario a comprendere messaggi orali di diverso tipo; 4. comprendere le informazioni essenziali e riconoscere lo scopo principale di un testo orale, anche deducendolo dal contesto e/o dalla situazione comunicativa; 5. formulare domande di comprensione e/o di approfondimento 6. individuare le parole non conosciute e intervenire per chiedere spiegazioni. <p>Negli scambi comunicativi, l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. partecipare ad un dialogo, ad una conversazione, ad una discussione e prendere la parola, osservando il proprio turno d'intervento; 8. esprimersi strutturando frasi di senso compiuto usando il soggetto, il predicato e le principali espansioni (diretta/luogo/tempo/modo/causa/fine); 9. ascoltare e rispettare le posizioni altrui, aggiungendo eventualmente delle informazioni pertinenti. <p>Nell'esposizione verbale l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 10. esporre in modo chiaro esperienze personali e/o condivise e fatti rispettando l'ordine logico e cronologico; 11. riferire un argomento trattato in classe e/o di studio in modo chiaro e corretto, secondo un ordine logico e utilizzando i nuovi vocaboli appresi; 12. memorizzare e recitare poesie e filastrocche: 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. gli elementi basilari dell'ascolto (atteggiamenti posturali che favoriscono l'ascolto, il silenzio come condizione necessaria, la differenza tra <i>sentire</i> e <i>ascoltare</i>) b. alcune modalità di base dell'ascolto attivo; l'attenzione "mirata"; c. principali fattori di disturbo della comunicazione d. gli elementi fondamentali della situazione comunicativa (chi invia e chi riceve, il contesto) e. le informazioni principali di un testo orale (chi, che cosa, dove, quando, perché) f. le principali finalità delle diverse tipologie testuali (narrativa, descrittiva, regolativa, informativa, poetica, ...) g. lessico di uso quotidiano, anche relativo ad argomenti di esperienza personale e ad argomenti studio h. modalità che regolano la conversazione e la discussione (rispetto dei tempi e dei ruoli, pertinenza degli interventi, ...) i. elementi fondamentali della struttura della frase semplice, con le informazioni/ espansioni necessarie per il completamento del suo significato. j. registri comunicativi adeguati al contesto (forme di cortesia) k. le modalità di organizzazione di un'esposizione orale (scaletta, parole chiave, supporti visivi, schemi, ...) l. lessico di uso quotidiano e lessico relativo ad argomenti trattati in classe m. tecniche di memorizzazione dei testi poetici
	Abilità	Conoscenze

Competenza 2		
<p>Leggere, analizzare e comprendere testi</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scegliere letture secondo interessi, gusti personali e non. 2. Leggere ad alta voce in modo scorrevole 3. Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo. 4. Consultare dizionari e selezionare il significato in base al contesto; consultare semplici testi di tipo enciclopedico e/o multimediale per scopi pratici e/o conoscitivi. 5. Dedurre il significato di parole ed espressioni utilizzando il contesto. <p>Al fine di comprendere un testo, lo studente è in grado di compiere le seguenti analisi</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Riconoscere alcune tipologie testuali basandosi sui loro fondamentali elementi strutturali; 7. Individuare le finalità e gli scopi comunicativi del testo. 8. Riconoscere in un testo narrativo gli elementi fondamentali; individuare il tema gli argomenti ed il messaggio; riflettere sul contenuto collegandolo anche al vissuto personale. 9. Riconoscere in un testo descrittivo la modalità ed il criterio utilizzato. 10. Con l'aiuto dell'insegnante, individuare in testi di tipo informativo le informazioni principali. 11. Anticipare in parte il contenuto di un testo utilizzando titolazione, immagini, didascalie. 12. Seguire semplici istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere attività. 13. Leggere rappresentazioni schematiche relative ad argomenti conosciuti. 14. Riconoscere le principali caratteristiche formali dei testi poetici. <p>Riflettere sul contenuto di una poesia cogliendo anche le intenzioni comunicative dell'autore.</p>	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Modalità di lettura silenziosa e ad alta voce: leggere per sé e per gli altri. b. Punteggiatura: elementi e funzioni principali. c. Strategie di lettura: lettura globale/esplorativa, di consultazione, riflessiva. d. Contenuti e struttura di dizionari e testi di consultazioni adatti all'età. e. Significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico, sinonimi e contrari... f. Principali tipologie testuali: testo narrativo, descrittivo, regolativo, informativo, espressivo/teatrale, poetico. g. Principali funzioni linguistiche e scopi comunicativi. h. Elementi costitutivi del testo narrativo: voce narrante, personaggi, trama, collocazione nel tempo e nello spazio, tema, messaggio. i. Descrizione oggettiva e soggettiva, criterio logico, spaziale, dati sensoriali. j. Informazioni principali e secondarie, parole chiave, mappe concettuali, 5W (chi, cosa, dove, quando, perché). k. Impostazione grafica di alcuni tipi di testo (tipo di carattere, sottolineature del testo, elenchi puntati, interlinea, rientri/spaziature, uso delle immagini). l. Regole di diverso tipo, regole di giochi, ricette, procedure, istruzioni. m. Testi non continui: tabelle, grafici, schemi, scalette, mappe concettuali, grappoli ... n. Versi e strofe; figure di suono e di significato: rima, similitudine, metafora, personificazione, onomatopoe.

Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi</p>	<p>Quando produce testi scritti, l'alunno al termine del secondo biennio di scuola primaria è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. prepararsi alla stesura di un testo raccogliendo e selezionando le idee 2. seguire le indicazioni dell'insegnante per predisporre una scaletta prima della stesura del testo 3. utilizzare una grafia ordinata e un'impaginazione adeguata 4. rispettare le convenzioni ortografiche di uso più frequente 5. scrivere correttamente sotto dettatura 6. utilizzare i principali segni di punteggiatura 7. scrivere frasi curando: la morfologia, la concordanza, l'ordine delle parole e la coerenza del testo, anche in riferimento al contenuto previsto nella consegna 8. riconoscere e correggere gli errori di ortografia segnalati e non <p>Nel produrre testi di diverso tipo e scopo, l'alunno è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 9. raccontare esperienze personali rispettando l'ordine logico e cronologico 10. descrivere persone/oggetti/animali/ambienti utilizzando i dati sensoriali e gli indicatori spaziali 11. costruire un testo narrativo realistico/ fantastico utilizzando un modello dato 12. scrivere brevi testi funzionali <p>Nel produrre testi sulla base di altri testi, è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 13. completare testi narrativi inserendo parti iniziali, sviluppi e parti finali 14. arricchire e ampliare testi inserendo anche descrizioni e dialoghi 15. riscrivere testi narrativi modificando tempi, luoghi e/o personaggi 16. riconoscere e titolare le sequenze di un testo narrativo, seguendo le indicazioni dell'insegnante 17. riassumere un breve testo narrativo, tenendo presenti vincoli, indicazioni e modelli dati dall'insegnante 18. schematizzare semplici testi informativi² mettendo in 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. alcune strategie di pianificazione adeguate al testo da produrre (raccolta delle idee, selezione e riordino in base a una scaletta o a un modello suggerito dall'insegnante) b. modalità di base per l'impaginazione del testo (allineamenti, modalità di utilizzo dell'a capo...) c. le principali convenzioni ortografiche: uso dell'h nel verbo 'avere' e dell'accento nel verbo 'essere', elisione e troncamento, uso del raddoppiamento di consonante, i gruppi cu/qu, il gruppo consonantico cq ... d. i segni di punteggiatura: il punto, la virgola, i due punti, le virgolette, la parentesi, i punti di sospensione e. le strutture morfosintattiche fondamentali della lingua italiana (forma delle parole, concordanza soggetto-verbo, articolo-nome, nome-aggettivo, preposizioni semplici e articolate) f. il modo indicativo (tempi semplici e composti) g. alcune tecniche di revisione del testo (ad esempio: confronto tra compagni, autocorrezione, giochi di ricerca di errori, correzione di errori segnalati) h. LA CRONACA/ RESOCONTO i. IL TESTO DESCRITTIVO: <ul style="list-style-type: none"> • Struttura e modalità di organizzazione; • Lessico per la descrizione in base ad esperienze sensoriali j. LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE di: <ul style="list-style-type: none"> • Racconti di realtà; • Racconti di fantasia (fiabe, favole...); • Il diario, la lettera (se utilizzati per raccontare una storia); k. LA STRUTTURA BASE DI UN TESTO: <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione, sviluppo, conclusione • I connettivi temporali l. Le PRINCIPALI CARATTERISTICHE di: <ul style="list-style-type: none"> • istruzioni; ricette; regolamenti; avvisi; m. Le tecniche di ricalco di un testo dato n. Concetto di sequenza: variazione tempi/ luoghi/ personaggi / situazioni o. Concetto di riassunto e procedure di base per riassumere

	<p>evidenza le informazioni principali e/o le parole chiave</p> <p>19. manipolare e completare testi poetici anche in modo creativo</p>	<p>(sottolineatura, divisione in sequenze, ricerca delle parole-chiave, eliminazione del discorso diretto o delle parti descrittive, superflue etc.)</p> <p>q. Le informazioni principali e le parole-chiave</p> <p>r. Esempi e modalità per costruire schemi</p> <p>s. La tecnica della poesia a ricalco; la rima alternata e baciata; la similitudine e la metafora</p>
--	---	---

Competenza 4	Abilità	Conoscenze
<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento</p>	<p>Al termine del secondo biennio l'alunno è in grado di riflettere sulla lingua italiana ed in particolare è in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. usare la lingua in modo non casuale, ma consapevole, scegliendo di volta in volta parole e strutture per comunicare secondo scopi diversi; 2. scoprire/ riconoscere e denominare le parti principali del discorso. utilizzare i tempi verbali del modo indicativo in modo appropriato. 3. individuare i principali meccanismi di formazione delle parole 4. utilizzare diverse strategie per fare ipotesi sul significato delle parole non conosciute (partenza dal contesto, somiglianza tra le parole, analisi morfologica, uso di base del dizionario). 5. scoprire/riconoscere e denominare gli elementi basilari della frase semplice. Ampliare la frase semplice con l'aggiunta di elementi di complemento, anche con l'uso di connettivi appropriati. Valutare accettabilità / non accettabilità logica e grammaticale di parole e semplici frasi. 	<p>L'alunno conosce:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. primi elementi della struttura del processo comunicativo: comunicazione formale e informale, chi invia e chi riceve l'informazione, il codice della comunicazione, diversi tipi di codice per comunicare, scopi diversi della comunicazione. b. principali categorie linguistiche nelle loro linee essenziali: nomi, aggettivi, pronomi (personali e possessivi), forma attiva dei verbi, tempi del modo indicativo, avverbi, preposizioni e principali congiunzioni coordinate e subordinate; c. prefissi, suffissi, parole semplici, derivate, alterate, composte, neologismi, prestiti linguistici d'uso corrente.; sinonimi e contrari; parole ad alta frequenza; struttura di un dizionario di base di italiano; predicato con le informazioni/espansioni necessarie al completamento del significato (predicato verbale/ nominale; espansioni dirette /indirette); soggetto esplicito/sottinteso.